

Vallotomo, ancora un blitz Consiglio comunale interrotto

MORI Rischia di superare il livello di guardia lo scontro che da qualche mese sta impegnando il Comune di Mori sull'affaire vallotomo. Ieri l'epicentro della contestazione è stato il consiglio comunale dove, secondo le prime ricostruzioni, una parte del comitato Tribù delle Fratte e alcuni componenti del gruppo anarchico hanno fatto irruzione spargendo detriti e esponendo uno striscione: «Siamo venuti qui a riportarvi un po' delle vostre macerie». Il blitz è stato realizzato da sette-otto attivisti.

Immediata la sospensione del consiglio, che peraltro non



Barozzi
Non sappiamo più come fermare la loro follia
Presenteremo denuncia

aveva all'ordine del giorno la questione del vallotomo, con il solito carico di accuse incrociate. Solo qualche settimana era stato occupato l'ufficio del sindaco.

«Sono molto amareggiato — spiega Stefano Barozzi — perché stanno cercando di colpirci nella nostra quotidianità. Ma noi non ci fermiamo: giovedì è stato riconvocato il consiglio comunale». Il primo cittadino annuncia che « presenteremo denuncia formale » senza nascondere qualche timore per il futuro: « Non sappiamo più come fermare la loro follia ».